

# Gb, il Pil non basta più Arriva il "tasso di felicità"

## La svolta di Cameron

■ Nasce un nuovo indicatore statistico che misurerà non la crescita economica ma il benessere dei britannici.

### Londra

Nel Regno Unito arriva la felicità di stato. Dopo aver chiesto ai sudditi di Sua Maestà lacrime e sangue a base di drastici tagli alla spesa pubblica, il governo britannico misurerà lo stato di benessere e la serenità dei cittadini durante, e nonostante, l'austerità. Il governo guidato dal conservatore David Cameron sembra aver accolto le raccomandazioni di due economisti premi Nobel, Joseph Stiglitz e Amartya Sen: il progresso di



Il premier David Cameron.

un paese non si misura solo in termini di Pil (prodotto interno lordo) ma anche in base a quanto i cittadini sono in grado di godersi la vita. Per questo Cameron ha dato istruzioni all'Ufficio Nazionale di Statistica di

creare un indice che identifichi il livello di soddisfazione della popolazione: il General Wellbeing Index (Gwb).

### Misurare la qualità della vita

Il rapporto sulla "felicità di stato" potrebbe essere pubblicato trimestralmente sul modello di altri dossier governativi, come quello sulla criminalità. Già da qualche anno il centro di ricerche indipendente New Economic Foundation mette a confronto alcune nazioni europee (non l'Italia) per il suo "National Accounts of Wellbeing" basato sulle percezioni dei cittadini in materia di occupazione, vita sociale, stato della famiglia. Ma la Gran Bretagna sarà il primo Paese a introdurre ufficialmente questo nuovo indice. (Crry)

<http://www.guardian.co.uk/politics/2010/nov/25/david-cameron-defends-wellbeing-index>

<http://www.guardian.co.uk/lifeandstyle/2010/nov/14/happiness-index-britain-national-mood>

<http://www.significancemagazine.org/details/webexclusive/882949/In-pursuit-of-statistical-happiness-and-David-Camersons-UK-Happiness-Index.html>